COMUNE DI LORO PICENO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

E' questo il primo bilancio di previsione che viene formulato o predisposto dalla nuova Amministrazione Comunale, in carica da fine maggio 2019.

Una delle priorità per questa Amministrazione è la coesione sociale. Su questo aspetto, che non è legato a situazioni strettamente di bilancio, abbiamo lavorato fin da subito. I loresi hanno risposto positivamente, ognuno per proprie disponibilità di tempo, fornendo un prezioso contributo. La prova di questo è il cambio di veste del paese dai primi mesi dell'estate fino ad oggi. Già si è dato corso ad uno degli aspetti fondamentali del nostro programma, cioè creare dei gruppi di lavoro di cittadini per attitudine e passione, autogestiti e che dialogheranno con l'Amministrazione Comunale per fornire spunti, idee e dove necessario anche un aiuto fattivo.

Il bilancio rappresenta invece la fonte materiale per mantenere in essere la macchina comunale, si è partiti da quello della precedente Amministrazione, riprendendo gli investimenti già in essere, si è messo mano a tutto quello che concerneva le opere post sisma considerate come prioritarie per la nostra comunità. Su questo è stato effettuato un lavoro minuzioso ottenendo finanziamenti cospicui sia per la Casa di Riposo P. Bonfranceschi che per il Municipio; stesso discorso si sta portando avanti per la chiesa di San Francesco. Oltre a questo si sta lavorando al completamento della scuola dell'Infanzia e alle migliorie necessarie per avere un adeguato sistema di ricircolo dell'area all'interno degli ambienti, così da renderla vivibile ai bambini, insegnanti e a tutto il personale ATA.

Si è dato il via alla riqualificazione del Parco Girone, area del Paese lasciata nella totale incuria negli anni precedenti e non più visitato dalla popolazione lorese. Punto di partenza per poi continuare con tutto il centro storico. A tal proposito è partito un censimento minuzioso e capillare di tutte le abitazioni che sono all'interno delle mura, questo permetterà di predisporre un piano di lavoro, magari diviso in zone/vie/abitazioni, con una visione globale e futura del nostro centro storico. Già inserite, fin da subito, la sistemazione della casa ex Marcucci ed ex Benito Cruciani. Appaltati i lavori di riqualificazione di Vicolo Orti, elaborato il progetto di fattibilità della via che porta a Santa Lucia (per il quale è stata inoltrata richiesta di specifico finanziamento). Il decoro del paese si vede anche dai dettagli che si stanno curando; la sistemazione di alcuni parcheggi, la segnaletica orizzontale, i dissuasori per i piccioni lungo la via principale del paese, i fiori per le vie del centro e presso la piazza del comune, la fontana al Parco St. Nikolai che d'estate viene rimessa in funzione, l'apertura del giardino della Casa di Riposo, alcuni arredi che vengono sistemati in economia, le targhe dei musei rimesse a nuovo, il ripristino della sala consiliare, la sistemazione delle vetrine all'interno del paese, l'ingresso all'isola ecologia, la pulizia delle mura del Castello, sistemazione di una cappellina al cimitero, ripristino funzionalità canali fluviali centro storico e sistemi di raccolta acque, messa in sicurezza ringhiera del viale in congiunzione con quella del centro per famiglie ed altri piccoli interventi.

Dal punto di vista finanziario è importante incassare le poste in sofferenza, sia provenienti da contribuenti o beneficiari di servizi, sia da Enti pubblici.

Si tratta di diversi incassi non ancora effettuati, nonostante la scadenza e di situazioni che in passato sono state gestite poco o addirittura affatto. Anche su questo aspetto si è fatto e si continua a fare una meticolosa analisi e molte azioni che possono garantire la riscossione dei crediti dell'Ente.

La gestione non riguarda solo situazioni legate a tributi, fitti o altre tasse ma anche a rendicontazioni di spese non fatte nei dovuti termini che ha portato l'Ente a disporre di minore liquidità.

E' stato adottato, da questa Amministrazione Comunale, il nuovo Piano delle Opere Pubbliche, in considerazione delle priorità ed esigenze che sono repute importanti in questo momento, ma verranno attenzionate tutte le opportunità o mutamenti che possano verificarsi nell'arco dei 3 anni.

La gestione della Casa di Riposo, de localizzata dopo il terremoto, è stata nell'anno 2019 ricondotta ad una gestione economica per l'Ente sicuramente meno impattante. Infatti si è proceduto a stipulare un contratto di affitto con il proprietario dello stabile, nell'ambito delle misure previste dalla Protezione civile per i servizi pubblici de localizzati, ponendo fine ad una forte contribuzione da parte del Comune per gli ospiti che via via hanno sostituito quelli presenti al 30.10.2016. La gestione precedente avrebbe sicuramente messo a rischio in brevissimo tempo le finanze dell'Ente.

Verranno ripresentati i progetti a favore dei più piccoli, volti anche a sostenere le famiglie. Tra le attività programmate si organizzerà in maniera più ampia il progetto estivo ZuZZureliamo, molto apprezzato dalle famiglie, ed esteso anche ad inizio agosto. Servizio quest'ultimo mai effettuata e che ha trovato un forte riscontro nei genitori. Punti di forza dell'iniziativa: offrire un ambiente più consono che permette lo svolgimento di diverse attività, sia all'aperto che al chiuso alternando lo studio a giochi idonei e calibrati per l'età dei bambini.

Si è proceduto già a programmare un ricco cartellone di iniziative estive, che mettano in risalto la cultura, l'enogastronomia e le tradizioni locali e soprattutto valorizzino il nostro Paese con le sue bellezze. Dal festival dello scorso anno dedicato al Vino Cotto, è stato dato ampio spazio all'Orto dei Pensieri con le sue programmazioni culturali di altissimo livello. Si intende dare seguito a tali iniziative per dare un taglio più culturale al Vino Cotto Festival, valorizzando al contempo uno spazio meraviglioso che si trova nel nostro Paese.

Tantissimi buoni propositi e soprattutto progettualità che si spera non vengano compromessi dall'emergenza Covid-19 che dalla Cina muove, veicolata dalla globalizzazione, in tutto il mondo. Da fine gennaio 2020 tra comunicati, ordinanze, decreti legge, riunioni e task force della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Protezione Civile e Regione Marche le prospettive future sembrano alquanto incerte e fumose. Restiamo comunque fiduciosi che lo scenario futuro possa essere il meno impattante per la nostra comunità.

*Il Sindaco
Robertino Paoloni*

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate e approvate dal consiglio comunale con atto nr. 38 del 22.08.2019, come segue:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato devono trovare riscontro nel bilancio comunale, si suggerisce quindi di articolare le finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nel Documento Unico di Programmazione.

Tutta la programmazione dovrà ovviamente tenere conto delle risorse comunali e non che si renderanno disponibili nel quinquennio.

Alla luce di questa valutazione risulta ad oggi difficile, a distanza di 60 giorni, poter definire con accuratezza le linee programmatiche di mandato in maniera puntuale. Resta ben inteso che quelle da noi stilate rimarranno le tracce su cui lavorare. Le stesse potranno essere adeguate se necessario o se ritenuto importante per la comunità.

La pubblica amministrazione può veramente funzionare solo se mette il cittadino al centro, avendo ben chiaro che qualsiasi azione si metta in atto deve assolutamente portare un beneficio tangibile al suo benessere.

Fondamentale inoltre sarà la sinergia che riusciremo a creare con le associazioni che sicuramente genererà un'azione coordinata per fare sistema e rafforzare il concetto di comunità. Il nostro obiettivo è creare una rete di calore umano, cementata dall'amore per Loro Piceno, dalla conoscenza del territorio e delle sue esigenze, che si muove all'unisono sulle corde dell'onestà, della trasparenza, del rispetto, della solidarietà e della coerenza.

Creare un modello di democrazia partecipata è possibile, bisogna solamente avere voglia di farlo e credere fortemente nei Loresi.

1. POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE

L'aspetto sociale rivestirà nei prossimi cinque anni un punto focale e prioritario, anche in vista di inserimento di bambini presso le nostre scuole che hanno bisogno di assistenza continuativa, sia durante gli orari scolastici che per un servizio domiciliare.

Anche la stessa Casa di Riposo presenta una situazione di gestione, vista l'attuale delocalizzazione, complessa ed ancora a rischio per le finanze comunali. Oltre a questo molte sono le richieste che abbiamo di sostegno per persone fragili e di cui stiamo cercando soluzioni valide. Purtroppo molto patrimonio immobiliare risulta inagibile a causa degli ultimi eventi sismici.

1. Promuovere incentivo fiscale o bonus per giovani coppie al fine di favorire l'incremento della popolazione residente, integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa);
2. Lavorare per diminuire la tassazione comunale (tenere conto anche di tutte le situazioni familiari presenti a Loro Piceno, es. famiglie monoreddito);
3. Promuovere politiche di aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso voucher integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa) o sgravi fiscali;
4. Promuovere azioni di prevenzione coordinate, anche attraverso le associazioni, atte a supportare le famiglie con disabili ed anziani;
5. Istituire un "Fondo Giovani" a cui destinare una quota annuale del bilancio comunale al fine di sostenere le politiche giovanili;
6. Istituire la Consulta dei Giovani per consentire agli stessi una partecipazione attiva alle decisioni politiche che li riguardano direttamente;
7. Individuare uno spazio di aggregazione polifunzionale dotato di aula studio, aula informatica e biblioteca che possa raccogliere i fondi librari attualmente dispersi, a seguito del sisma, in un unico fondo librario fruibile da tutta la cittadinanza;
8. Istituire uno spazio di co-working (spazio di lavoro condiviso) che permetta, tramite adeguato regolamento, ai giovani professionisti interessati di avere uno luogo per iniziare a svolgere la propria attività;
9. Incrementare la collaborazione con la Parrocchia e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
10. Integrare i già esistenti servizi alle persone anziane (Casa di Riposo/Residenza Protetta) con la promozione e la realizzazione di soluzioni abitative (Appartamenti protetti) per anziani autosufficienti, dove viene garantita la privacy e l'autonomia e dove allo stesso tempo c'è la possibilità di usufruire del

- supporto e dell'assistenza socio-sanitaria. Prioritario sarà far sì che la Casa di Riposo/Residenza Protetta ritorni nella sede originaria a Loro Piceno;
11. Organizzare corsi di alfabetizzazione informatica, uso dei social e cellulari tenuti da giovani per i "meno giovani", nonché corsi di cucina, arti e mestieri tenuti dai "meno giovani" per i giovani;
 12. Favorire e sostenere la nascita della "Banca del Tempo" ubicata presso il Palazzo comunale e gestita con risorse provenienti dal servizio civile e/o dagli stessi cittadini;
 13. Abbattere le barriere architettoniche negli edifici pubblici;
 14. Mantenere e cercare di migliorare i servizi per le famiglie (ZuZZurellando, colonia marina, corso di nuoto in piscina, terme per anziani, ecc.);
 15. Garantire la presenza degli Amministratori in comune con orario di ricevimento;
 16. Garantire la comunicazione diretta con gli Amministratori attraverso posta elettronica dedicata;
 17. Riqualficazione "casetta di legno" per renderla più vivibile e fruibile, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E SICUREZZA

Adotteremo il sistema dell'*urbanistica partecipata*. Le opere pubbliche verranno condivise con i cittadini affinché risultino sempre funzionali alle esigenze dell'intera comunità.

1. Ricognizione dei progetti in corso e completamento degli stessi (compresi tutti i progetti elencati nel piano delle opere pubbliche approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione);
2. Censimento delle abitazioni non utilizzate nel centro storico;
3. Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso:
partendo dalla riqualficazione ed il recupero strutturale degli edifici nel centro storico di proprietà pubblica, i quali ad oggi versano in uno stato di abbandono e degrado amplificato dai danni provocati dal terremoto che ne ha provocato l'inagibilità;
4. Manutenzione straordinaria dell'edificio pluriuso e riqualficazione di piazzale Leopardi;
5. Castello: deve rimanere a disposizione della comunità lorese, le iniziative future per la salvaguardia del bene simbolo del nostro Paese saranno individuate in maniera trasparente insieme alla cittadinanza e al Comitato;
6. Censimento e riqualficazione delle antiche fonti del nostro territorio;
7. Ripristino del decoro urbano e sistemazione delle pavimentazioni del Centro Storico;
8. bitumazione della strada della Luce, tratto divenuto nevralgico per il traffico visto il collegamento con la stazione di servizio di Passo Colmurano;
9. Interramento cavi elettrici e telefonici nel centro storico;
10. Riqualficazione del Parco Girone;
11. Manutenzione del Parco St. Nikolai "ex Pantanaccio" e sistemazione di un chiosco, punto di degustazione del vino cotto;
12. Riqualficazione del Monumento ai Caduti;
13. Creazione di un gruppo di lavoro permanente che individui le problematiche del centro storico e proponga soluzioni;
14. Controllo della regimentazione delle acque reflue e delle fognature in tutto il territorio comunale (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche e con Tennacola SpA);
15. Mappatura delle aree a maggiore rischio idrogeologico e studio per la loro messa in sicurezza (in collaborazione con l'autorità di Bacino distrettuale);
16. Ampliamento della metanizzazione nelle parti di territorio comunale non ancora servite;
17. Piantumazione di nuove essenze arboree ed individuazione di nuovi spazi verdi da allestire (es. spazio verde sotto al circolo Parrocchiale di proprietà del Comune);
18. Realizzazione, ove necessario, di nuova toponomastica (nomi delle vie e dei luoghi) per una migliore individuazione dei luoghi;
19. Rinnovo ed adeguamento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
20. Potenziamento e integrazione del sistema di videosorveglianza;
21. Valutazione e studio di una eventuale convenzione con vigilanza privata;

22. Potenziamento del servizio di polizia Municipale sull'intero territorio comunale in sinergia con la locale stazione dei Carabinieri;
23. Sostegno alla costituzione di un'associazione di cittadini per controllo del vicinato/vicinato solidale (sistemi usati in molti Comuni per incrementare la vigilanza del territorio e la sicurezza dei cittadini);
24. Sistemazione e valorizzazione del Cimitero comunale (accessi, aiuole, strutture...);
25. Sistemazione ascensore per disabili edificio pluriuso;
26. Miglioramento e potenziamento degli impianti sportivi esistenti;
27. Studio per la fattibilità di un polo sportivo intercomunale per le attività non presenti sul territorio lorese (es. campo da tennis);
28. Miglioramento energetico del Palazzetto dello Sport;
29. Miglioramento e incremento della viabilità pedonale (costruzione di nuovi marciapiedi) che interessi l'intero territorio lorese.

3. SVILLUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' COMMERCIALI E IMPRESE AGRICOLTURA

Il mondo economico ha subito negli ultimi decenni un cambiamento radicale di cui non possiamo non tenere conto. È assolutamente necessario favorire un incontro, condiviso e partecipato, tra le nostre tradizioni e le innovazioni, affinché si crei un nuovo modo di inserirsi e competere in un mercato ormai non più solo locale. Tutto questo non può prescindere dall'idea di fare rete tra Comuni, Unione Montana, Fondazioni, Associazioni di categoria, piccole e medie imprese e aziende del territorio. Queste sono le necessità che abbiamo individuato:

- Incentivare la ricerca dei fondi per lo sviluppo e la promozione delle imprese artigiane e dei prodotti tipici;
- Individuare un sostegno contributivo e/o fiscale per la costituzione di cooperative o start up di giovani (under 35), sia di servizi che di produzione, che abbiano come oggetto la valorizzazione del territorio in tutte le varie forme;
- Individuare un sostegno, anche in collaborazione con le Associazioni di categoria, per la costituzione di una rete di aziende agricole che favorisca la sinergia, anche sotto forma consortile, e l'economia di scala nell'utilizzo dei mezzi e dei beni strumentali;
- Studiare una forma di convenzione con istituti di credito presenti sul territorio e associazioni di categoria per agevolare i finanziamenti alle imprese;
- Utilizzare un facilitatore, quale esperto di bandi e finanziamenti nazionali e europei, al servizio delle realtà pubbliche e private del territorio;
- Ampliare l'utilizzo della De.Co. (Denominazione Comunale) per rendere riconoscibili i prodotti alimentari e artigianali attraverso un'etichetta lorese di qualità;
- Incentivare la creazione di un consorzio di imprese orientate sul biologico, agevolando forme di collaborazione per la creazione di filiere orientate al BIO ed alla tutela dell'ambiente;
- Promuovere eventi con l'obiettivo di valorizzare i prodotti locali, prodotti tipici di qualità, facilitandone la commercializzazione;
- Visto l'impianto in fibra ottica già realizzato da tempo, ci adopereremo affinché la connessione sia utilizzabile in breve tempo;
- Incentivare l'insediamento di nuove imprese con una agevolazione fiscale.

4. TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

- Riattivare uno sportello per le informazioni turistiche;
- Promuovere il marchio De.Co. (Denominazione Comunale) in quanto funzionale ad incentivare il turismo enogastronomico valorizzando tipicità, qualità e tradizioni del territorio;
- Aumentare la visibilità turistica del Comune promuovendo una collaborazione con altri uffici di informazioni turistiche (es. Abbadia di Fiastra e presso l'area archeologica di Urbisaglia);
- Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso;
- Coadiuvare e supportare le attività culturali e turistico-ricreative del territorio;
- Sostenere le attività sportive in quanto rappresentano un grande valore sociale (desideriamo che siano sempre più partecipate dai giovani);
- Favorire le attività delle associazioni sportive in quanto sono anche volano per lo sviluppo turistico (es. cicloturistica, gara podistica, tornei a squadre, ...);
- Incentivare corsi di formazione per operatori turistici e guide turistiche;

- Favorire l'esposizione nelle vetrine libere del centro storico con l'inserimento di pannelli promozionali delle strutture ricettive e di ristorazione del territorio;
- Valorizzare il centro storico come peculiarità turistica di cui elemento fondante è il Castello-Monastero. L'amministrazione garantirà un ruolo significativo per la tutela, la valorizzazione e la fruibilità di questo monumento simbolo del nostro paese. L'obiettivo sarà quello di confrontarci con tutti i soggetti coinvolti, affinché l'occasione della ricostruzione post-sisma possa offrire un'opportunità unica per il rilancio dell'intera comunità, attraverso la valorizzazione del principale elemento identitario del paese;
- Realizzare un percorso "ideale" nel centro storico che colleghi musei, chiese, palazzi, botteghe, punti panoramici... e che ne racconti la storia;
- Partecipare alla realizzazione dell'**ECOMUSEO** della valle del Fiastra, PATRIMONIO CULTURALE, ENOGASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI.

Robertino Paoloni
Sindaco di Loro Piceno

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.481**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **2.304** di cui:

maschi n. **1.106**

femmine n. **1.198**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **76**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **194**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **286**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.072**

oltre 65 anni n. **656**

Nati nell'anno n. **6**

Deceduti nell'anno n. **29**

Saldo naturale: +/- **-23**

Immigrati nell'anno n. **45**

Emigrati nell'anno n. **76**

Saldo migratorio: +/- **-31**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-54**

Si registra purtroppo un decremento della popolazione, come in molte realtà limitrofe, legato soprattutto a un basso livello del tasso della natalità a fronte di un alto tasso della mortalità.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.249**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**
 strade urbane Km **11,40**
 strade locali Km **91,58**
 itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
 Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
 Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
 Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

TERRITORIO

Superficie in Km²			32,49
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	11,40
	* Comunali	Km.	29,21
	* Vicinali	Km.	62,37
	* Autostrade	Km.	0,00

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Di seguito si riportano i dati relativi alle dichiarazioni 2018, anno di imposta 2017:

Comune di LORO PICENO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Comune: LORO PICENO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media	Frequenza
Modello Redditi	475	26,26%	8.796.591	19.679,17	447
Modello 730	832	45,99%	16.309.657	19.650,19	830
Certificazione Unica	502	27,75%	4.811.080	9.583,82	502
Totale	1.809	100%	29.917.328	16.816,94	1.779

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Comune: LORO PICENO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media	Frequenza
Agricoltura, silvicoltura e pesca	26	13,2%	573.311	22.932,44	25
Estrazione di minerali da cave e miniere					
Attività manifatturiere	31	15,74%	411.160	15.228,15	27
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento					
Costruzioni	35	17,76%	847.089	27.325,45	31
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20	10,15%	44.927	2.246,35	20
Trasporto e magazzinaggio	11	5,58%	227.332	22.733,20	10
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8	4,06%	384.439	48.054,88	8
Servizi di informazione e comunicazione	7	3,55%	130.048	21.674,67	6
Attività finanziarie e assicurative	5	2,54%	235.341	47.068,20	5
Attività immobiliari	1	0,51%	18.412	18.412,00	1

Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	14,72%	757.873	28.069,37	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	0,51%			
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria					
Istruzione					
Sanità e assistenza sociale	12	6,09%	588.634	53.512,18	11
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0,51%	27.344	27.344,00	1
Altre attività di servizi	10	5,08%	27.394	3.424,25	8
Attività di famiglie e convivenze					
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali					
Attività non classificabile					
Totale	197	100%	4.273.304	23.740,58	180

Comune: LORO PICENO
 Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Società di Persone
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Principali tipologie di reddito
 Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	Reddito di impresa in contabilità			Reddito di impresa in contabilità			Reddito da lavoro autonomo			Reddito dei terreni imponibile			Reddito dei terreni non			Reddito dei fabbricati			Reddito dei fabbricati non			Reddito da capitali e diversi		
		Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza
minore di -1.000	6				-93.923	-15.653,83	6																		
da -1.000 a 0	2	-151	-151,00	1	-126	-126,00	1																		
zero	1																								
da 0 a 1.000	3										774	774,00	1	690	345,00	2							112	112,00	1
da 1.000 a 1.500	4				1.411	1.411,00	1				3.745	1.248,33	3												
da 1.500 a 2.000	2				3.500	1.750,00	2																		
da 2.000 a 2.500	2	2.298	2.298,00	1										2.319	2.319,00	1									
da 2.500 a 3.000	1				2.534	2.534,00	1																		
da 3.000 a 3.500	2	3.237	3.237,00	1	3.245	3.245,00	1																		
da 3.500 a 4.000	1	3.661	3.661,00	1																					
da 4.000 a 5.000																									
da 5.000 a 6.000	4	10.504	5.252,00	2							5.708	5.708,00	1	5.427	5.427,00	1									
da 6.000 a 7.500																									
da 7.500 a 10.000	1										8.137	8.137,00	1												
da 10.000 a 12.000	2				21.736	10.868,00	2																		
da 12.000 a 15.000	1	13.108	13.108,00	1																					
da 15.000 a 20.000	3	31.891	15.945,50	2	18.081	18.081,00	1																		
da 20.000 a 26.000	1				25.861	25.861,00	1																		
da 26.000 a 29.000	2				28.428	28.428,00	1				10.095	10.095,00	1												
da 29.000 a 35.000	5	124.410	31.102,50	4	31.597	31.597,00	1				90	90,00	1												
da 35.000 a 40.000	2				73.309	36.654,50	2																		
da 40.000 a 50.000	4	82.615	41.307,50	2	93.259	46.629,50	2																		
da 50.000 a 55.000	1	52.028	52.028,00	1																					
da 55.000 a 60.000	1				58.727	58.727,00	1																		
da 60.000 a 70.000																									
da 70.000 a 75.000																									
da 75.000 a 80.000																									
da 80.000 a 90.000	1	87.882	87.882,00	1																					
da 90.000 a 100.000																									
da 100.000 a 120.000	2	115.564	115.564,00	1	100.768	100.768,00	1																		
da 120.000 a 150.000																									
da 150.000 a 200.000	2	343.813	171.906,50	2																					
oltre 200.000																									
Totale	56	870.860	43.543,00	20	368.407	15.350,29	24				28.549	3.568,63	8	8.436	2.109,00	4							112	112,00	1

Comune: LORO PICENO
 Tipo di imposta: LE IMPRESE
 Modello: LE IMPRESE
 Tipologia contribuente: LE IMPRESE
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	5,65%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	47	26,59%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	0,56%
Costruzioni	40	22,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	31	17,51%
Trasporto e magazzinaggio	10	5,65%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13	7,34%
Servizi di informazione e comunicazione	7	3,95%
Attività finanziarie e assicurative	2	1,13%
Attività immobiliari	7	3,95%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	1,69%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	0,56%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
Istruzione		
Sanità e assistenza sociale		

Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0,56%
Altre attività di servizi	4	2,26%
Attività di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attività non classificabile		
Totale	177	100%

ECONOMIA INSEDIATA

Si richiamano i dati riferiti al XV^ censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011:

Imprese attive per sezione di attività economica:

- n. 147 in agricoltura
- n. 59 nell'industria
- n. 59 nel commercio
- n. 10 nei trasporti
- n. 8 nelle assicurazioni, servizi alle imprese e noleggio
- n. 51 in altre attività lavorative
- n. 82 costruzioni edilizia
- n. 18 nella ristorazione e nei servizi di alloggio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **18**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **25**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **165,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.380**
Rete gas Km **12,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**
Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

Centro di raccolta intercomunale

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ConSORZI	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali: Task, Tennacola e Cosmari	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro: Ato4	nr.	1	1	1	1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali	%
Cosmari	0,880
Task srl	0,024
Tennacola	2,630

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 28.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai

sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 32 del 30.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 24 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 47 del 18.12.2019 è stata approvata la revisione annuale delle società dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Cosmari	http://www.cosmarimc.it/index.html	0,88000	La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata. In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività		244.412,51	183.120,00	24.432,00	1.937,00
Task srl	http://www.task.sinp.net/	0,02400	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In part		2.619,34	390,00	121,00	177,00
Tennacola	http://www.tennacola.it/	2,63000	La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a: - La società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi		879,30	1.407.478,00	1.388.522,00	1.034.455,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. DITTA ENI (EX ITALGAS)
2. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE INGIUNZIONE COOP. FRATERNITA'
3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per

il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

Il servizio di riscossione coattiva mediante ingiunzione è stato affidato alla Coop.Fraternità.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente:

L'Ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio all'anticipazione di cassa e monitora, come previsto dalla legge, l'eventuale utilizzo di fondi vincolati.

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.062.412,60**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **1.747.152,09**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **1.191.720,75**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **923.617,69**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Nel triennio di programmazione non si prevede l'accensione di mutui.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'art.204 del TUEL.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2017/2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come segue:

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	15.000,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve procedere a definire un piano di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Il programma occupazionale è stato approvato con specifica deliberazione di giunta comunale. Di seguito si riporta la programmazione stabilita nel triennio 2020/2022:

RESTI ASSUNZIONALI 2018 E 2019 VALIDI PER IL TRIENNIO 2020/2022 CHE TENGONO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016/2018 DEL 21/05/2018

ANNO	Facoltà assunzionali a decorrere dall'anno 2019
2018	52.597,49
TOTALE	52.597,49

ANNO	Facoltà assunzionali a decorrere dall'anno 2020
2019	33.893,72
TOTALE	33.893,72

PROPOSTA ASSUNZIONALE TRIENNIO 2020/2022 A TEMPO INDETERMINATO

- Esternalizzazione del servizio reso dalle operatrici della Casa di riposo, collocate a riposo_Temporaneo congelamento delle facoltà assunzionali per Euro 52.597,49;
- Assunzione a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2021, di un istruttore amministrativo anagrafe, elettorale, stato civile, cat. C1, part time (24 ore settimanali). Spesa: euro 20.421,96.

FACOLTA' E RESTI ASSUNZIONALI

ANNO	Facoltà assunzionali	Somme da utilizzare nell'anno 2021	Resti assunzionali
2018	52.597,49	0,00	Somme congelate
2019	33.893,72	20.421,96	13.471,76
TOTALE	86.491,21	20.421,96	13.471,76

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNI 2020/2022

- Assunzioni a tempo determinato del personale assunto ai sensi dell'art 50 bis del dl 189/2016:
 - una unità di istruttore amministrativo, cat C1, tempo pieno (Dott. Fabiana Benedetti), fino al 31.07.2020);
 - una unità di istruttore tecnico, cat C1, tempo pieno (arch. Stefania Monterotti), proroga oltre i 36 mesi di contratto, fino al 31.12.2020;
 - una unità di istruttore direttivo tecnico, cat D1, tempo pieno fino al 31.12.2020 (assunzione da effettuare);
 - una unità di istruttore direttivo amministrativo/contabile, cat D1, tempo pieno, (dott. Massimo Luciani) fino al 31.07.2020.

Personale

L'andamento della spesa del personale è stata influenzata dall'emergenza sisma. L'ente infatti a decorrere dall'anno 2017 è stato autorizzato ad assumere nr. 3 unità, e nell'anno 2019 il comune è stato autorizzato ad assumere un'ulteriore unità.

Dal 01.01.2020 è collocata a riposo la dott.ssa Antonietta Mennecozi, istruttore direttivo anagrafe, stato civile ed elettorale. La dipendente è stata sostituita fino al 31.12.2020 con dipendente a tempo determinato. Si prevede nell'anno 2021 l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore cat C1 part time.

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
-----------	--------	---------------------	-----------------

Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	3	3	0
Categoria C	4	1	3
Categoria D1	6	6	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	15	12	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	15	659.599,75	22,72
2017	16	599.062,51	20,62
2016	14	545.825,01	27,11
2015	14	573.412,74	29,01
2014	14	589.128,72	27,48

5 – Vincoli di finanza pubblica

Con la pubblicazione del dm 1 agosto 2019 sulla Gazzetta Ufficiale n. 196/2019 è arrivato al traguardo l'undicesimo correttivo in meno di quattro anni. Le principali novità riguardano gli schemi da allegare a preventivo e rendiconto, che dovranno essere recepiti dagli uffici finanziari a stretto giro di posta.

Prospetti sugli equilibri. Vengono modificati gli attuali prospetti, al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sia di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione. La modifica è il rovescio della medaglia della cancellazione del pareggio, che ha suggerito ad Arconet di puntellare gli schemi attualmente vigenti, come del resto era stato anticipato dalla circolare n. 3/2019 della Ragioneria generale dello stato.

Quadro generale riassuntivo. Qui, sempre per tenere conto delle risorse accantonate e di quelle vincolate, si prevede l'inserimento di nuovi riquadri riguardanti «l'equilibrio di bilancio» e «l'equilibrio complessivo».

Prospetto sul risultato di amministrazione. Oltre alla scomposizione del risultato in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, arrivano tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto, oltre che al bilancio di previsione laddove esso prevede l'applicazione di avanzo presunto.

Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione si applicheranno già al bilancio di previsione 2020-2022, a eccezione dei nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 che scatteranno dal preventivo 2021-2023.

I nuovi schemi di rendiconto, invece, si applicheranno già con riferimento a quello relativo all'esercizio 2019.

Tuttavia, solo per l'esercizio 2019, i prospetti riguardanti l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo avranno valore solo conoscitivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente fino all'anno 2018 *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La perdita di gettito relativa all'imu e alla tari sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato, ovviamente le spettanze non sono ancora note per l'anno 2020 e sarà quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale e del gettito.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

NUOVA IMU

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

Il Governo ha unificato i due tributi, allo scopo, sia di semplificare l'applicazione del tributo - superando quindi l'attuale doppia imposizione - sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione. La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, pare non aver comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo e, in un certo senso, ai lodevoli intenti del Legislatore non sono seguiti interventi degni di particolare spessore, ad eccezione di alcuni particolari aspetti.

Tra le novità più significative si evidenziano in sintesi:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI. Ciò conferma la volontà del Legislatore di mantenere invariata la leva fiscale per i Comuni. Tuttavia, giova evidenziare come venga meno la possibilità di ripartire l'imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall'art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni potevano ripartire la TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un'imposta maggiore a parità di aliquota;
- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità fino ad oggi riconosciuta. La manovrabilità totale delle aliquote infatti rimarrà valida ancora per il 2020 ma dall'anno successivo, i Comuni potranno scegliere esclusivamente tra le aliquote individuate con apposito decreto ministeriale;
- è data la possibilità di azzerare le aliquote per quelle particolari fattispecie nelle quali era prevista la tassazione TASI e l'esenzione IMU;
- sempre in tema di aliquote, verrà previsto un meccanismo telematico per la scelta delle stesse da parte dei Comuni e la redazione del prospetto da allegare alla delibera di approvazione;
- nella ridefinizione di alcune fattispecie, si rileva come il Legislatore abbia innovato la norma giungendo a definire alcune particolari situazioni incerte (ad es. nel caso dei fabbricati collabenti);
- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l'eventuale comproprietario sconterà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

- si assiste inoltre ad un dietrofront rispetto ad alcune previsioni introdotte dal recente D.L. Crescita (D.L. n. 34/2019, su cui è stata pubblicata la scheda informativa n. 15/2019), quali il termine di presentazione della dichiarazione che torna ad essere fissato per il 30 giugno dell'anno successivo, come da normativa precedente.

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Preso atto che, in attesa degli indispensabili chiarimenti sulla decorrenza dell'applicazione delle aliquote, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: "779. *Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020*".

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 338.000,00.

Gettito partite arretrate

L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di ampliare la base imponibile ed aumentare l'equità fiscale.

La previsione di recupero IMU 2020 è pari ad Euro 30.000,00; si segnala l'attività di recupero già avviata nel corso degli anni passati e in parte sospesa nell'anno 2017 a causa della sospensione delle scadenze determinata dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed, in particolare, l'articolo 44, comma 3, con il quale sono stati sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei Comuni interessati, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi;

La previsione di recupero TASSA RIFIUTI 2020 è pari ad Euro 1.117,00.

Tali somme sono al lordo dei corrispondenti accantonamenti a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritti nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La previsione 2020 è in linea con quella delle scorse annualità. Le tariffe applicate sono quelle dello scorso anno.

In proposito si segnala che il comma 739 della Legge 208/2015 ha dettato una norma di interpretazione autentica relativamente all'abrogazione della facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità (operata dall'articolo 23, comma 7, del D.L. 83/2012).

L'art. 1, comma 998, della legge n. 145 del 2018 ha introdotto l'esenzione della imposta sulla pubblicità e della Tosap anche per l'anno 2020 per favorire le attività site nei comuni del cratere.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2020 è formulata sulla base della conferma delle vigenti aliquote.

I commi 142 e 143, art. 1, della L. 296/2006, modificando l'art. 1 del D.lgs 360/1998 consentendo ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'Irpef in misura fino a 0,80 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a quale

si riferisce l'addizionale stessa. Il versamento dell'addizionale da parte del contribuente non avviene più in unica soluzione, ma è previsto un acconto e un saldo. A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Le aliquote che si intendono confermare e attualmente in vigore sono dello 0,40% per lo scaglione di redditi fino a 15.000,00, e prevedendo per lo scaglione più alto (oltre i 75.000,00 euro) l'aliquota massima. In particolare le aliquote sono:

scaglione da 0 a 15.000 euro - aliquota (%) 0,40

scaglione da 15.000 a 28.000 euro - aliquota (%) 0,45

scaglione da 28.000 a 55.000 euro - aliquota (%) 0,50

scaglione da 55.000 a 75.000 euro - aliquota (%) 0,60

scaglione oltre 75.000 euro - aliquota (%) 0,80

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 114.000,00. La previsione va attentamente monitorata e potrebbe registrare qualche difficoltà considerate le agevolazioni concesse per i residenti nel cratere, sia per le ditte che per i dipendenti: "busta paga pesante".

L'ufficio finanziario verifica costantemente l'andamento di tale posta di bilancio.

Tasse e Tributi speciali

TARI

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

30. **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...";

31. **il comma 652**, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, **per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."

32. **il comma 653** ai sensi del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ... "

33. **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...*”;
34. **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*”;

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;
- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 “... *Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...*” nella quale si rappresenta che “... *ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...*” e questo in quanto, da un lato “... *i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto ... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...*”, e dall'altro che “... *gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...*”;

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*”, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*”;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, “salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri”;

Ovviamente la deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri.

L'art. 57, c. 1, lett. b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, introducendo il comma 683-bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che: “In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”.

In merito è intervenuto poi IFEL, in una nota dello scorso mese di novembre, che ha chiarito a tale proposito che: “I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, gli enti che avessero già approvato o siano in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 (...) potranno approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d'ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF”;

Nel bilancio di previsione l'ammontare del gettito previsto per tale tributo ammonta ad euro 293.000,00.

Tale stanziamento è al lordo del corrispondente accantonamento a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si rimanda alle valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo

alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Le spettanze sono comunicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte.

Resta confermata per il momento la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 99.890,82.

Per gli anni oggetto di tale documento NON si stimano nuovi tagli al Fondo di Solidarietà.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti, la gestione degli asili nido, il servizio infermieristico della residenza protetta. L'aumento di gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2020/2022 e' dovuto esclusivamente alla quota che la Regione Marche eroga all'Ente per la copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e la messa in sicurezza degli edifici.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore: Molti trasferimenti Regionali sono Assegnati direttamente all'unione Montana che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Altre considerazioni e vincoli:

Ad eccezione dei fondi regionali per funzioni delegate e di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti iscritti in bilancio trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati. La loro iscrizione in bilancio trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente collocare le risorse acquisite senza procedere a continue variazioni di bilancio.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la Dott.ssa Federica Paoloni.

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.062.251,91	1.236.765,57	1.322.578,20	1.316.727,83	1.346.110,83	1.346.110,83	- 0,442
Contributi e trasferimenti correnti	1.400.552,77	1.365.426,61	1.688.462,45	1.503.881,79	1.407.269,88	1.407.269,88	- 10,931
Extratributarie	2.164.469,40	970.277,29	1.004.223,91	836.023,13	961.038,10	1.091.038,10	- 16,749
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.627.274,08	3.572.469,47	4.015.264,56	3.656.632,75	3.714.418,81	3.844.418,81	- 8,931
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	81.599,46	57.342,89	66.122,96	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.708.873,54	3.629.812,36	4.081.387,52	3.656.632,75	3.714.418,81	3.844.418,81	- 10,407
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.649.439,51	581.911,66	3.920.729,13	5.103.839,29	1.231.372,71	4.759.734,01	30,175
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	355.788,76	235.352,83	280.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	460.750,53	807.677,29	457.938,65	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.865.978,80	1.624.941,78	4.658.667,78	5.103.839,29	1.231.372,71	4.759.734,01	9,555
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.574.852,34	5.254.754,14	8.740.055,30	8.760.472,04	4.945.791,52	8.604.152,82	0,233

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	Tributarie	1.046.328,65	1.258.984,19	1.571.782,89	
Contributi e trasferimenti correnti	1.314.680,64	1.307.923,52	2.096.145,47	1.697.347,35	- 19,025
Extratributarie	2.089.439,92	997.457,28	1.334.786,67	1.147.173,64	- 14,055
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.450.449,21	3.564.364,99	5.002.715,03	4.424.498,95	- 11,558
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.450.449,21	3.564.364,99	5.002.715,03	4.424.498,95	- 11,558
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	305.735,30	717.574,01	4.778.695,45	3.373.326,91	- 29,409
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	212.733,67	280.000,00	4.708,85	4.708,85	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A	518.468,97	997.574,01	4.783.404,30	3.378.035,76	- 29,380

INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.968.918,18	4.561.939,00	9.786.119,33	7.802.534,71	- 20,269

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

L'ente ha in essere tra le entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- colonie estive minori
- mensa scolastica
- casa di riposo - residenza protetta
- servizio mensa rivolto agli anziani
- servizio museale
- impianti sportivi – via Kennedy
- campo di calcio – F.lli Mastrocola
- palestra comunale
- pesa pubblica, da poco ripresa
- spazio per bambini, bambine e famiglie

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in gestione diretta. L'utenza media è di circa 110 presenze (nr. 70-75 Scuola Primaria, 30-35 Scuola dell'Infanzia, 10-12 Asilo Nido), per una corrispondente fornitura di circa 22.240 pasti annui. Le tariffe vengono riconfermate quelle stabilite con atto di Giunta Municipale n. 146 del 28.12.2002.

2) Colonie estive minori

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a luglio che vede la presenza di circa 100 utenti (la frequenza è aumentata negli ultimi anni per il sostanziale miglioramento dell'organizzazione del servizio).

3) Casa di riposo - Residenza protetta

Il regolamento della struttura è stato approvato in conformità di quello definito dall'Ambito Territoriale Sociale XVI.

Attualmente la nostra struttura che è in grado di ospitare fino a 25 anziani presenta sufficiente capienza.

Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali, la Casa di Riposo è stata AUTORIZZATA il 31.12.2005 e quindi ACCREDITATA. I posti attualmente accreditati sono 16, autorizzati 22.

È stata adottata la Carta dei Servizi Sociale con esplicito riferimento alle modalità di ammissione degli ospiti, alla organizzazione e regole della vita comunitaria e a tutti i servizi che vengono erogati agli ospiti.

Dal 2011 è stato rivisto il meccanismo di imputazione del costo dei farmaci non a carico del S.S.N., trasferendo l'onere dal Comune all'ospite.

Attualmente la struttura è ancora delocalizzata presso il Ristorante La maestà a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura e ospita nr. 6 soggetti provenienti da alloggi inagibili, che la Regione temporaneamente ha autorizzato ad ospitare.

Dal mese di settembre 2019 la misura applicata alla delocalizzazione è la misura: affitto e non più albergo.

4) Servizi Museali

5) Servizio mensa anziani presso la Casa di Riposo.

Viene proposta la tariffa e/o contribuzione dell'anno 2009 cioè € 5,68 per il pranzo, € 2,58 per la cena e viene introdotta la tariffa di € 1,00 per la colazione. Attualmente il servizio non viene richiesto da nessun utente.

6) Chiusura loculi cimiteriali

Anche per la chiusura dei loculi cimiteriali si confermano le attuali tariffe.

7) Uso del Campo di Calcetto, via Kennedy

8) Uso del Campo di Calcio, "F.lli Mastrocola"

9) Uso della Palestra Comunale

10) Centro per l'infanzia con pasto e sonno

Si conferma la riduzione del 50% della retta per il secondo figlio, che frequenta il Centro, in caso di frequenza contemporanea di entrambi i figli.

Si prevede un incremento delle tariffe a decorrere dal mese di aprile 2020.

Le nuove tariffe sono:

Part time da 165,00 euro a 215,00 euro;

Tempo pieno da 230,00 euro a 280,00 euro.

11) Trasporto scolastico

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione stabilita con Deliberazione di Giunta n. 138 del 10/11/2004, di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene rideterminato nei seguenti importi:

Servizio completo Solo andata / solo ritorno

1^ Figlio €. 100,00 - €. 55,00

2^ Figlio €. 75,00 - €. 40,00

3^ Figlio ed oltre €. 60,00 - €. 35,00

12) Trasporto alunni e viaggiatori ordinari, previsto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/09/2004, viene fornito al prezzo di €. 0,50.

13) Trasporto sociale, previsto con Delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 24/10/2005, viene fornito al prezzo di €. 0,20 al Km.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale si aggira intorno al 84,64%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma.

Tra le risorse utilizzabili ci sono poi quelle dell'indennizzo assicurativo che grazie alla sentenza del Tar Lazio del 07.05.2019 sono utilizzabili, contrariamente a quanto disposto con ordinanza 43/2017.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.236.765,57	1.321.359,24	1.321.359,24
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.365.426,61	1.234.060,43	1.208.928,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	970.277,29	788.495,98	795.293,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.572.469,47	3.343.915,65	3.325.581,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	357.246,95	334.391,57	332.558,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	89.996,73	8.517,72	74.051,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	6.669,65	6.669,65	6.669,65
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	273.919,87	332.543,50	265.176,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	2.614.899,37	2.543.346,43	2.487.079,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.614.899,37	2.543.346,43	2.487.079,15
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma e per l'attività ordinaria dell'Ente. Occorre monitorare l'emergenza conseguente al contagio da Covid-19 e apportare le eventuali necessarie modifiche al bilancio di previsione.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2020/2022 la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma è prevista fino al 31.12.2020.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2020, 2021 e 2022 è inferiore al limite di spesa media triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2020/2022.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere improntate al rispetto dell'efficienza e dell'efficacia

Il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è il seguente:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350.698,69	0,00	350.698,69
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	155.636,38	561.269,52	716.905,90
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	506.335,07	561.269,52	1.067.604,59

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2020	2021	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
																Tab. B.1		Tab. B.2						
00185360435202000001	00185360435				NO		NO		Servizio		Servizi di assistenza familiare ed infermieristica, pulizia, lavanderia e servizio mensa presso la casa di riposo/residenza protetta del comune di Loro Piceno periodo 01/10/2020 - 30/09/2024	1	PAOLONI FEDERICA	0	NO	109.242,38	436.969,52	764.696,66	1.310.908,56	0,00				
00185360435202000002	00185360435				NO		NO		Servizio		AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI INTERVENTO MUNICIPIO	2	SILVANO LUCHETTI	0	NO	138.315,06	0,00	0,00	138.315,06	0,00				
00185360435202000003	00185360435				NO		NO		Servizio		AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX CONVENTO FRANCESCO CASARIPOSO	1	SILVANO LUCHETTI	0	NO	212.382,73	0,00	0,00	212.382,73	0,00				
00185360435202000004	00185360435				NO		NO		Fornitura		Acquisizione derrate alimentari e prodotti di pulizia mensa scolastica per nr. 4 anni scolastici (nr. 4 lotti)	1	TIBERI LILIANA	0	NO	18.394,00	47.300,00	123.506,00	189.200,00	0,00				
00185360435202000005	00185360435				NO		NO		Servizio		Gestione centro per l'infanzia con pasto e sonno gli all.sp. - 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023	3	PAOLONI FEDERICA	0	NO	28.000,00	77.000,00	203.000,00	308.000,00	0,00				
																506.335,07	561.269,52	1.091.202,66	2.158.807,25	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti risulta essere il seguente:

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.884.144,85	1.315.036,65	4.655.734,01	10.854.915,51
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	76.800,00	210.457,56	250.000,00	537.257,56
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.960.944,85	1.525.494,21	4.905.734,01	11.392.173,07

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipol.				
																									Tabella D4		Tabella D5	
																									Tab.01	Tabella D2	Tabella D3	
0018536043520200001	01			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		03		COMPLESSO EDILIZIO EX CONVENTO FRANCESCANO CASA DI RIPOSO, adeguamento sismico.	1	1.720.520,27	0,00	0,00	0,00	1.720.520,27	0,00		0,00						
0018536043520200002	03			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		99		SEDE MUNICIPALE consolidamento e miglioramento sismico	1	1.232.604,41	0,00	0,00	0,00	1.232.604,41	0,00		0,00						
0018536043520200003	04			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco	3	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00						
0018536043520200004	08			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		58		Completamento Scuola Infanzia "F. Cecchi"	2	440.620,17	0,00	0,00	0,00	440.620,17	0,00		0,00						
0018536043520200005	08			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Ampliamento scuola Sanfelice (senza parcheggio)	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00						
0018536043520200006	09			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Miglioramento e adeguamento strade rurali: salisario appezzana, forte petrosa, san paterno	1	256.000,00	0,00	0,00	0,00	256.000,00	0,00		0,00						
0018536043520200007	02			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Riqualificazione Energetica Casa di Riposo	1	0,00	361.830,28	0,00	0,00	361.830,28	0,00		0,00						
0018536043520200008	07			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Miglioramento della viabilità mediante il ricambio della pavimentazione strada zona Montecore	1	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00						
0018536043520200009	08			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		07		Ridimensionamento pavimentazione bituminosa "Strada Comunale Della Lupa"	2	0,00	143.663,93	0,00	0,00	143.663,93	0,00		0,00						
0018536043520200010	010			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022				Efficientamento energetico e ampliamento palazzo comunale	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000011	011			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		07		Riqualificazione urbana zona Circonvallazione	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000012	012			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		07		Manutenzione straordinaria Tetto Edificio Piarino	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000013	013			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		07		Riqualificazione Civico Cimbrivo	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000014	014			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		04		Casa Ex Marconi in Largo Cesare Battisti	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000015	015			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		04		Casa Ex. Sesto Crociata, in Via S. Severo n.5	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000016	016			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		99		Interventi urgenti per la mitigazione del rischio frana (Versante Cappiolo) (area case popolari /area campo sportivo)	1	0,00	0,00	635.868,01	0,00	635.868,01	0,00		0,00						
00185360435202000017	017			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		04		Ristrutturazione Palazzo Cecchi	2	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000018	018			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		04		Ristrutturazione Palazzo Mastrosola	1	0,00	0,00	425.768,00	0,00	425.768,00	0,00		0,00						
00185360435202000019	019			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		04		Intervento miglioramento sismico Torre della Vittoria	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000020	020			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		99		Riqualificazione area campo di calcio	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000021	021			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		58		Costruzione 4 lotto di loc. Cimbrivoli	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00						
00185360435202000022	022			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		99		Sistemazione e consolidamento aree ad alto rischio idrogeologico-località Salisario Ele Acquaviva San Paterniano. (versante sotto Caserma)	3	0,00	0,00	364.100,00	0,00	364.100,00	0,00		0,00						
00185360435202000023	023			SILVANO LUCCHETTI	NO	NO	11	043	022		01		Realizzazione di un centro sportivo per il tennis	3	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00						
														4.909.744,85	1.525.484,21	4.905.734,01	0,00	11.340.973,07	0,00	0,00	0,00							

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00185360435202000001		COMPLESSO EDILIZIO EX CONVENTO FRANCESCANO CASA DI RIPOSO, adeguamento sismico.	SILVANO LUCHETTI	1.720.520,27	1.720.520,27	CPA	1	NO	NO				
00185360435202000002		SEDE MUNICIPALE consolidamento e miglioramento sismico	SILVANO LUCHETTI	1.232.604,41	1.232.604,41	CPA	1	NO	NO				
00185360435202000003		Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco	SILVANO LUCHETTI	800.000,00	800.000,00	CPA	3	NO	NO				
00185360435202000004		Completamento Scuola Infanzia "F.Cecchi"	SILVANO LUCHETTI	440.620,17	440.620,17	MIS	2	SI	NO				
00185360435202000005		Ampliamento scuola Santini terrazzo parcheggi	SILVANO LUCHETTI	200.000,00	200.000,00		2	SI	SI				
00185360435202000006		Miglioramento e adeguamento strade rurali: salsaro appezzana, fonte petrosa , san paterniano	SILVANO LUCHETTI	256.000,00	256.000,00		1	SI	SI				
00185360435202000014		Casa Ex Marcucci in Largo Cesare Battisti	SILVANO LUCHETTI	110.000,00	110.000,00	CPA	1	SI	SI				
00185360435202000015		Casa Ex Benito Cruciani, in Vicolo Savini n.5	SILVANO LUCHETTI	150.000,00	150.000,00		1	SI	SI				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

La rifacimento del manto da gioco del Campo sportivo non è stato riproposto perchè si è in attesa del parere favorevole del Coni e della eventuale modifica del progetto per la sua funzionale realizzazione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento per la riqualificazione del Campovaccino.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Riqualificazione CAMPOVACCINO	2018	190.512,02	1.446,00	189.066,02	EURO 100.000,00 FONDI GAL A I RESTANTI STANZIAMENTI DI BILANCIO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

Sarà necessario monitorare gli effetti della diffusione dell'epidemia del Covid-19 sul bilancio e sull'economia.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantire l'equilibrio di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.032.566,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.656.632,75 0,00	3.714.418,81 0,00	3.844.418,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.482.000,43 0,00 57.025,05	3.323.908,70 0,00 59.973,74	3.389.623,84 0,00 59.973,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		71.552,94 0,00 0,00	56.267,38 0,00 0,00	204.794,97 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			103.079,38	334.242,73	250.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		103.079,38	334.242,73	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.103.839,29	1.231.372,71	4.759.734,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		103.079,38	334.242,73	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.206.918,67 0,00	1.565.615,44 0,00	5.009.734,01 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al conseguimento di un risultato positivo, in linea con quanto registrato negli anni passati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.032.566,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.579.977,96	1.316.727,83	1.346.110,83	1.346.110,83	Titolo 1 - Spese correnti	3.923.786,22	3.482.000,43	3.323.908,70	3.389.623,84
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.697.347,35	1.503.881,79	1.407.269,88	1.407.269,88					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.147.173,64	836.023,13	961.038,10	1.091.038,10					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.330.593,24	5.103.839,29	1.231.372,71	4.759.734,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.968.886,46	5.206.918,67	1.565.615,44	5.009.734,01
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.733,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	7.797.825,86	8.760.472,04	4.945.791,52	8.604.152,82	Totale spese finali	6.892.672,68	8.688.919,10	4.889.524,14	8.399.357,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.708,85	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.552,94	71.552,94	56.267,38	204.794,97
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.159.366,78	1.127.098,74	1.127.098,74	1.127.098,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.279.597,65	1.127.098,74	1.127.098,74	1.127.098,74
Totale titoli	8.961.901,49	9.887.570,78	6.072.890,26	9.731.251,56	Totale titoli	8.243.823,27	9.887.570,78	6.072.890,26	9.731.251,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.994.467,76	9.887.570,78	6.072.890,26	9.731.251,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.243.823,27	9.887.570,78	6.072.890,26	9.731.251,56
Fondo di cassa finale presunto	2.750.644,49								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Questo Ente nel corso dell'anno 2019 ha approvato insieme ai comuni di Falerone, Montappone e Monte Vidon Corrado la convenzione di segreteria, per nr. 9 ore settimanali. E' stato fatto un avviso pubblico da parte dell'Agenzia dei segretari con esito negativo.

Attualmente il responsabile del I settore è il sindaco. Nell'anno 2019 tale situazione ha comportato per l'Ente un risparmio di Euro 2.831,11.

La Responsabile dell'ufficio ragioneria è in convenzione ai sensi dell'art 14 del CCNL 2004 con il Comune di Falerone con una presenza attuale nel comune di Loro Piceno di 24 ore settimanali. La presenza della responsabile dal mese di settembre 2019 è stata aumentata di nr. 6 ore settimanali per compensare parzialmente l'assenza del segretario comunale. Tale scelta consente di coniugare esigenze organizzative dell'Ente con quelle più specificatamente economiche.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio secondo quanto previsto dalla legge Delrio.

Gli uffici dell'Ente sono potenziati da unità assegnate per far fronte all'emergenza e ricostruzione post sisma. Il personale assumibile è pari a nr. 4 unità e per il momento tali assunzioni sono finanziate fino al 31 dicembre.

L' indennità di fine mandato del Sindaco viene accantonata per progetti mirati.

Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARI, IMU e TASI, dando mandato ai propri dipendenti di procedere internamente nell'attività di controllo dell'evasione fiscale.

Dal mese di agosto 2017 la gestione della riscossione coattiva mediante ingiunzione è stata affidata alla Ditta FRATERNITA' SISTEMI.

Prosegue la gestione diretta della pubblicità e affissione. L'affissione viene garantita dagli operai dell'Ente.

Motivazione delle scelte.

Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Si prevede nel programma triennale di personale l'assunzione di un istruttore amministrativo cat. C1 addetto all'anagrafe stato civile ed elettorale, part time 24 ore settimanali, con decorrenza 2021.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.
Per quanto riguarda la riscossione coattiva si conferma la scelta di proseguire la riscossione con ditta specializzata diversa da Agenzia della riscossione (ex Equitalia).

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste.

Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP, compatibilmente con gli impegni dell'ufficio tecnico.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione. Aderire ad altra convenzione per la figura del segretario.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività.

Far continuamente partecipi tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio.

Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore direttivo D.3

N.2 Istruttore D.2

N.2 Istruttore direttivo posizione economica D.5, giuridica D1

N.1 istruttore cat C1 a tempo determinato e part time.

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza
La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Attraverso l'associazione del servizio con altri Enti limitrofi, con cui era stata stipulata una convenzione, è possibile potenziare l'attività di controllo e pattugliamento, potendo contare sulla presenza di due unità. Ed è nostra ferma intenzione avvalersi di questa convenzione, avendo così la possibilità di affiancare il lavoro svolto dalla locale stazione dei Carabinieri, con cui si è in stretto contatto. Purtroppo le unità operative di quest'ultima sono sottodimensionate e non abbiamo certezza di quando verranno ripristinate. Con i sindaci che hanno aderito alla convenzione si sta parlando con altri comuni limitrofi per capire se possibile associarsi.

Il sistema telecamere che abbiamo sul territorio verrà potenziato, stiamo studiando, insieme all'ufficio tecnico ed alle forze dell'ordine, quali parti del territorio devono essere sottoposte a sorveglianza. Nello stesso tempo, con il fornitore dei sistemi, stiamo valutando quali sono oggi le tecnologie migliori e l'investimento da sostenere. Abbiamo anche stipulato un contratto di manutenzione del sistema di video sorveglianza, così da offrire il massimo dell'affidabilità e continuità di funzionamento.

Si sta procedendo alla verifica di tutta le segnaletica per capire dove deve essere rifatta e dove messa di nuova per esigenze da segnalare attualmente non presenti.

Abbiamo riportato in capo al Comune la gestione del Progetto Cardio Loro, effettuando corsi di abilitazione ed aggiornamento all'utilizzo di DAE, oltre ad aver iniziato un lavoro di collaborazione con la Croce Rossa di Petriolo. Il nostro comune già vanta una serie di sistemi DAE grazie a donazioni di privati e ci stiamo preoccupando delle loro manutenzioni.

Motivazione delle scelte:

Ampliamento del servizio, grazie all'attivazione della Convenzione stipulata con altri comuni limitrofi, che garantisce anche la razionalizzazione delle risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Maggiore controllo e sorveglianza del territorio grazie anche all'utilizzo del sistema di videosorveglianza, alla collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri e alla condivisione strutturata delle informazioni provenienti dai sistemi di videosorveglianza dei comuni della Provincia.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Migliorare e integrare la segnaletica stradale.
Garantire maggiore tranquillità ai cittadini.
Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Ampliare il sistema di videosorveglianza.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza C.4

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat UNO

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Molto importante avvicinare fin da giovani i ragazzi al senso civico ed all'importanza delle istituzioni e del loro valore, è per questo che si studieranno dei programmi per attivare una fattiva collaborazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e gli insegnanti. Oltre a questo in situazioni istituzionali ricorrenti importante la collaborazione con i docenti ed i ragazzi, sempre nell'ottica di rafforzare il senso civico dei giovani.

Le linee guida per le scuole saranno quelle di valorizzare al massimo il grado di accoglienza e di servizi che il comune di Loro Piceno può offrire, grazie alle strutture di cui dispone, a tutti gli studenti, provenienti anche da altri comuni.

Per far conoscere la qualità di tutti i servizi scolastici verranno create delle apposite giornate (Open Day) in cui le famiglie degli studenti, che eventualmente vorranno iscriversi a Loro Piceno, potranno visitare gli istituti scolastici, vedere le cucine, la sala mensa e tutto ciò che possa confermare l'ottimo standard qualitativo delle nostre strutture.

Continuerà il progetto "ZuZZurelliamo", introdotto per la prima volta da questa Amministrazione. Si continuerà ad andare incontro alle famiglie dei più piccoli, sollevandole da un reale problema organizzativo, durante i mesi estivi di luglio ed inizio agosto.

Per le lezioni di musica si organizzerà, su base triennale, un progetto che coinvolga tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, con interscambio degli insegnanti. Questo faciliterà l'interesse dei giovani verso la musica, e magari la nascita di una futura Junior Band comprendente i ragazzi dei tre comuni dell'Istituto Comprensivo.

Si completerà il completamento degli arredi della scuola dell'Infanzia, in parte già effettuati, anche a livello didattico cercando di fornire agli insegnanti e le famiglie impossibilitate all'acquisto, di tutto il materiale digitale che possa favorire ogni forma di insegnamento, anche quello a distanza.

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'interesse principale degli arredi sarà rivolto al completamento della biblioteca, già per altro fornita di abbondante materiale didattico.

Verrà garantito il servizio di trasporto scolastico, già svolto con dipendente comunale e con affidamento a società esterna per una parte.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica, i trasporti e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione. Il progetto di attività motoria nella scuola dell'Infanzia è stato attivato dal mese di gennaio con un progetto di motoria cofinanziato dalla Regione e insieme ai comuni di Falerone (capofila) e Monte Vidon Corrado. Accanto a tale progetto è attivo quello con il Coni, cofinanziato, anche questo, da fondi comunali. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale si prevedono i seguenti interventi:
Completamento scuola Infanzia "F.Cecchi - Cottino" per euro 440.620,17;
Ampliamento scuola Santini terrazzo-parcheggi, per euro 200.000,00;

Motivazione delle scelte.

Mantenere lo standard elevato del servizio mensa scolastica e i servizi necessari alla popolazione scolastica.

Finalità da conseguire.

Soddisfare con i servizi resi le aspettative delle famiglie, degli alunni, del corpo insegnante e del personale Ata.

Investimento.

Completare l'area e gli spazi dedicati alle Scuole e alle strutture scolastiche.

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3-B4

N.1 Cuoca B.5

Risorse strumentali da utilizzare.

Due scuolabus

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Aderenti alle linee guida del programma elettorale, questa amministrazione si impegna attraverso tutte le risorse disponibili sia umane che politiche, a promuovere, incentivare e valorizzare un territorio nella difficoltà post sisma.

Sicuramente investendo sul proprio patrimonio artistico culturale, nonché sul capitale umano utilizzando conoscenze ed attitudini, potremo superare i problemi che tutti i borghi dell'entroterra hanno in comune. L'obiettivo è quello di ricreare un tessuto sociale che identifichi e radicalizzi i cittadini, coinvolgendoli fattivamente nelle varie attività che animano la "vita" di un comune che va spopolandosi.

Quindi oltre a creare gruppi di lavoro, peraltro già attivi, questa amministrazione guarda a 360°, attingendo più possibile dalle realtà locali, spunti e suggerimenti, che arricchiscono il cartellone di attività già in programma ed in via di definizione per l'anno 2020

Senza entrare nel dettaglio, questa amministrazione vuole diversificare le offerte turistiche e non, avendo come fine, non un turismo temporaneo o giornaliero, bensì puntiamo alla rivalutazione del territorio, le sue tradizioni, i suoi prodotti, i suoi beni, vivendo il paese, le sue peculiarità, i musei, la cultura enogastronomica ecc. ecc., in modo da attrarre un turismo "interessato", più consapevole ed attento.

Un'attenzione particolare rivolgiamo quindi, al patrimonio storico, che racconta un passato ricco ed operoso, che abbraccia chiese, monumenti, fonti, e la stessa storia che vogliamo mettere a disposizione attraverso il riordino e completamento dell'archivio comunale.

Ma soprattutto, intendiamo avvalerci di una rete tra comuni limitrofi, in modo da allargare ed ampliare l'enorme potenziale che questo territorio offre. E solo predisponendo progetti condivisi, con l'aiuto di figure come "facilitatori" o società di consulenza, dobbiamo intercettare fondi e risorse che possano permetterci progetti ambiziosi, soddisfanno una visibilità finora preclusa.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione comunale considera la cultura e la valorizzazione dei beni un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine di Loro Piceno all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Censire tutti i beni a disposizione del Comune di Loro Piceno affinché possano essere fatti conoscere alla platea più ampia possibile e al fine di garantire loro la giusta visibilità.

Creare un percorso di attività culturali da sviluppare e coltivare nel tempo affinché nell'immaginario collettivo Loro Piceno si associa all'idea di cultura stessa.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione dei beni culturali e servizi inerenti alle attività descritte nella missione.

Risorse umane da utilizzare.

Gruppi di lavoro formati da volontari cittadini loresi, già costituiti, da privati collezionisti, giovani guide nell'ambito delle iniziative Fai. Quest'ultima risorsa da sviluppare anche direttamente al di là del Fai.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero**La missione comprende i seguenti programmi:**

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Il nostro territorio dispone di diverse strutture che permettono la pratica di alcuni sport: calcio, calcio a 5, pallavolo e ginnastica artistica.

Gli impianti, tramite bando, sono in gestione ad alcune società. L'affidamento è scaduto e si provvederà a verificare quale sarà la migliore organizzazione e regolamentazione degli stessi, visto anche che su alcuni già si sono fatte delle opere di miglioramento e ne sono previste altre.

Lo sport per noi ha un ruolo sociale molto importante, dove si insegnano regole, il lavoro di gruppo ed il Fair Play. Ragione per cui le stesse associazioni, a nostro avviso, dovrebbero instaurare rapporti di dialogo e condivisione di alcuni aspetti formativi dei giovani, ragione per cui per la prima volta è stato effettuato un incontro tra tutti per iniziare meglio a conoscersi e condividere gli ideali più nobili della pratica dello sport. Non dobbiamo dimenticare anche altre realtà presenti che da sempre hanno lavorato senza bisogno di spazi di proprietà comunale, ma attivi nelle loro discipline (es. associazione ciclistica, podistica, ecc.).

E' già iniziato un contatto con i comuni dell'Unione Montana per predisporre anche attività sportive estive che vedono il coinvolgimento di più comuni, affinché lo sport sia praticato anche durante la pausa estiva, quando le attività agonistiche si fermano.

Motivazione delle scelte.

Garantire l'efficienza e la funzionalità degli impianti sportivi esistenti, affinché si possano praticare le attività sopra menzionate.

Assicurare la migliore fruizione e condivisione degli impianti sportivi, nel rispetto dei fruitori, delle società e degli impianti stessi.

Finalità da conseguire.

Migliorare la vita sociale e associativa dei loresi e non, considerata la valenza aggregativa dello sport.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione coordinata ed efficiente degli impianti sportivi.

Risorse umane da utilizzare.

Le strutture essendo gestite da società terze non richiedono l'impiego di personale dell'ente, salvo gli interventi di manutenzione che si rendono necessari nel corso del tempo, e che vengono recuperati sul contributo a favore delle società.

Risorse strumentali da utilizzare.

N.1 Trattorino per il manto da gioco in erba sintetica e macchina per pulizia palestra.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Sicuramente questa amministrazione non può e non deve sottovalutare un aspetto importante e trainante per l'economia di un comune: il turismo. Sviluppare ed investire in questo settore è basilare per dare un futuro a tutto il comparto, ed a tutti gli operatori che ne traggono sostentamento e motivo di soddisfazione.

Quindi promuovere e valorizzare il territorio, con tutti gli strumenti propri di un ente comunale, è un atto dovuto ed abbraccia tutte le attività legate al settore del turismo, che a loro volta mettono in moto quell' "economia circolare" modello di produzione e consumo.

Crediamo che tutti i vantaggi derivanti dall' "economia circolare" portino ad una crescita innovativa e "culturale" sia ai produttori, sia ai consumatori finali, in grado di apprezzare i prodotti di un territorio.

Quindi l'amministrazione metterà a disposizione strumenti e servizi che favoriscono la conoscenza di Loro Piceno, riattivando uno sportello per le informazioni turistiche, programmando la fruizione dei suoi monumenti e musei, aderendo alla rete museale dell'Unione Montana, sostenendo tutte le attività ludiche ed economiche, promuovendo il territorio facendo rete con altri comuni, cercando di coadiuvare l'intraprendenza turistico-ricreativa.

Non possiamo dimenticare il ricco patrimonio storico culturale, e partendo dall'etimologia della parola "patri-monio" pàter: padre e munus: compito, emerge ancora più chiaramente il compito che abbiamo di lasciare alle future generazioni le bellezze, preservandole e custodendole. Esse oltre ad essere fonte di un turismo auspicabile, parlano e raccontano di un territorio ricco, e con passione ed ostinazione, vogliamo rendere loro giustizia, sponsorizzandole al pari delle mete più conosciute e blasonate

Esploreremo come amministrazione, la possibilità di una visibilità maggiore affidandoci a Presidi, agenzie, Tour Operator, Distretti turistici della Provincia, consapevoli che da soli si rischia un isolamento che sfavorisce tutte le attività volte al rincorso e desiderato sviluppo.

Motivazione delle scelte

Il turismo ha un valore importante per l'economia di un piccolo borgo come quello di Loro Piceno. Oltre a questo aspetto abbiamo la necessità anche di portare lavoro, nuove famiglie ed agire per porre un freno alla decrescita demografica delle nostre zone. E' fondamentale fare squadra e condividere insieme ai comuni dell'Unione Montana percorsi turistici, fare rete ed offrire all'avventore un'offerta ampia e variegata di turismo, da quello monumentale, museale, paesaggistico ed enogastronomico.

Finalità da conseguire

Dare una impronta ben chiara e riconoscibile del nostro borgo, affinché sia essa un segno distintivo e ben identificativo. Tutto questo per far sì che la presenza turistica sia costante e presente per tutti i dodici mesi dell'anno.

Investimento

L'investimento che in questa prima fase è richiesto è principalmente umano interno, per definire le strategie ed individuare i piano operativi da perseguire.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività strumentali allo sviluppo del turismo.

Risorse umane da utilizzare

Si utilizzeranno risorse interne e quelle che verranno formate dalla nuova rete museale dell'Unione Montana, oltre a questo si è già costituito un gruppo volontario di cittadini che si prenderà cura di svolgere servizi gratuiti nell'ambito del turismo.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il patrimonio edilizio del Comune di Loro Piceno è stato duramente colpito dagli eventi sismici del 2016. Ad oggi, sono presenti 397 abitazioni inagibili su 846 istanze di sopralluogo per la verifica dei danni post sisma. Nel centro storico su un totale di n. 293 edifici privati sono inagibili n.93 edifici pari al 32% del patrimonio edilizio storico.

Come altri centri storici dell'entroterra marchigiano della Provincia di Macerata il nucleo abitato che maggiormente ha sofferto di un progressivo abbandono, con spostamento della popolazione e delle attività verso aree esterne, è stato proprio il centro storico con gravi ripercussioni sulla vitalità del paese, sulla sua appetibilità anche per giovani coppie a risiedervi e, di conseguenza, su tutte le attività della piccola economia locale.

Tale situazione si è ulteriormente aggravata dopo gli eventi sismici e la lunga tempistica ipotizzata per la ricostruzione sia pubblica che privata incide e sempre più inciderà sulla possibilità di poter attrarre vecchi e nuovi residenti nel comune ed in particolare nel centro storico, innescando una sua rivitalizzazione.

Questa amministrazione ha già posto in essere alcuni programmi di contrasto, sfruttando le più recenti ordinanze commissariali (Ord. 86/20) per ristrutturare alcuni appartamenti (uno in vicolo Savini, il secondo in largo Cesare Battisti) da destinare ad abitazione e favorire così un rientro della popolazione nel centro storico.

Con la medesima finalità si sta anche valutando, qualora si dovesse procedere alla delocalizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica delle aree PEEP in dissesto in via Cristoforo Colombo, ad una loro potenziale accoglienza in contenitori anche del centro storico.

Il Comune ha già individuato una serie di immobili di proprietà privata e pubblica su cui poter coltivare interventi che contribuiscano a realizzare appartamenti di edilizia residenziale pubblica, o abitazioni private ristrutturate dopo il sisma del 1997 e agibili.

Individuando nella delibera CIPE n. 127/2017 che in breve porterà la Regione Marche a programmare interventi per alloggi popolari nella ricostruzione post sisma per circa 30 M€ un'opportunità per il nostro Paese, l'Amministrazione ha già fatto richiesta sia alla Regione che all'ERAP Marche di includere Loro Piceno in tali programmi, sulla base della disponibilità di immobili residenziali, per poter almeno realizzare 8/10 alloggi di edilizia residenziale pubblica e fornire così una risposta positiva alle richieste che oggi vengono formulate ed invertire un processo di declino del centro storico e del Comune in generale, aggravatosi con il sisma 2016. Tale progettualità rappresenta una valida opportunità, inoltre, per rilanciare la vitalità, la bellezza e la funzionalità di un centro storico che, anche attraverso la presenza del Castello dei Brunforte-Monastero Corpus Domini, è sicuramente uno dei più belli tra i centri marchigiani alto collinari dei Sibillini.

Si intende inoltre valorizzare il territorio con la bonifica dei dissesti già rilevati e il censimento di tutti i dissesti presenti sul territorio, inserendoli nel Programma RENDIS della Regione Marche, fondo "Proteggì Italia" agendo in collaborazione con gli organi preposti (Regione Marche, Consorzio di Bonifica).

Sull'edilizia privata ruolo importante è rappresentato dalla commissione edilizia che controlla la bontà dell'opera architettonica e la tutela del territorio.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**La missione comprende i seguenti programmi:**

35. Difesa del suolo;
36. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
37. Rifiuti,
38. servizio idrico integrato,
39. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
40. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
41. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
42. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
43. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

E' intenzione dell'Amministrazione organizzare e potenziare delle iniziative con il Cosmari, società di cui fa parte il comune, per ricordare e sviluppare la cultura sulla raccolta differenziata e sull'importanza e le ripercussioni che questa ha sull'ambiente. Verificare e incrementare altri sistemi di raccolta come ad esempio il compostaggio. L'obiettivo posto è quello di migliorare la percentuale di raccolta differenziata e cercare di scalare le prime posizioni dei Comuni Ricicloni.

Da un controllo dei rifiuti conferiti è emerso che ancora molte persone non differenziano correttamente e il non utilizzo, da qualche tempo, dei sacchetti con microchip senza adeguata sensibilizzazione dei cittadini ha comportato un peggioramento nella gestione della differenziata; si evidenzia infatti un beneficio alle casse dell'Ente ma non alla salute dell'ambiente.

Il servizio di spazzamento interno purtroppo sta creando notevoli problemi legati al macchinario, di proprietà dell'Ente, acquistato già usato, in quanto spesso si rompe e risulta difficile sistemarlo. Attualmente stiamo lavorando con una spazzatrice fornita in sostituzione di quella in possesso dell'Ente perchè di difficile riparazione. Da valutare bene come procedere nel futuro, considerando i costi delle riparazioni, la difficoltà nel reperire le parti ed i fermi causati dalle rotture.

Il nostro territorio da molti anni presenta problematiche di dissesti e movimenti gravitativi dei terreni. La situazione più critica è quella della zona Cristoforo Colombo e campo sportivo F.lli Mastrocola. Molti gli incontri avuti per definire in maniera definitiva la problematica con gli organi preposti e stiamo monitorizzando la situazione con misurazioni specifiche che devono portare ad una chiara fotografia della situazione attuale.

Motivazione delle scelte.

Sviluppare la cultura sui rifiuti, sulla differenziata e sul senso civico che ruota intorno ad esso può garantire una maggior tutela del territorio e dell'ambiente. Tutto parte dalle persone e da come si pongono in queste situazioni, è per noi fondamentale far comprendere che la persona deve divenire causa delle

cose, affinché possano avvenire. Il raggiungimento di questo obiettivo garantirà anche risparmi per l'Ente.

Finalità da conseguire.

Creare un modello virtuoso intorno alla sostenibilità, alla tutela del territorio e dell'ambiente.

Erogazione di servizi di consumo

L'Ente provvede allo spazzamento e pulizia del territorio comunale. Per la raccolta ci si avvale del servizio del Cosmari. Il centro di raccolta intercomunale è aperto un giorno a settimana grazie al Cosmari e la manutenzione è fatta direttamente dai dipendenti comunali.

I servizi idrici vengono gestiti dal Tennacola, comprese le fognature.

Risorse umane da utilizzare

1 B.6

Risorse strumentali da utilizzare

N. 2 motocarro ape Piaggio

N.1 rasaerba

N.1 Fiat Punto

N.1 Fiat Panda 4x4

N. 1 Macchina spazzatrice

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

18. Trasporto ferroviario,
19. trasporto per vie d'acqua,
20. altre modalità di trasporto
21. viabilità e infrastrutture stradali,
22. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte

Garantire una buona viabilità comunale. Molte sono le zone ancora da sistemare per quanto concerne la viabilità, sia all'interno delle mura comunali che nelle varie frazioni del paese.

Nell'anno 2020 verrà realizzato il rifacimento della pavimentazione bituminosa in via Cerrone Varco.

Il progetto presentato per il miglioramento e adeguamento delle strade rurali: Strada Salsaro Appezzana, Strada Fontepetrosa, Strada San Paterniano è in attesa di formale assegnazione di finanziamento.

Nel bilancio 2020-2022 si prevedono ulteriori interventi che interessano la viabilità del centro storico e delle strade rurali, da realizzarsi compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, anche messe a disposizione da altri Enti, al fine di contenere l'indebitamento a carico del Comune.

I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Loro Piceno partecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman.

Finalità da conseguire

Rendere più sicura e confortevole la viabilità per i cittadini.

Risorse umane da utilizzare

N.1 Esecutore B.4

Coerenza con il piano regionale di settore

MISSIONE 11 Soccorso civile**Missione: 11 Soccorso civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione: Soccorso civile

L'Ente ha un gruppo di Volontari di Protezione Civile, con il quale sono stati effettuati degli incontri per organizzare un piano di lavoro del gruppo stesso e ridare il giusto ruolo ai Volontari. L'Amministrazione ha in programma anche un progetto di divulgazione, informazione e reclutamento di nuove persone da aggiungere a quelle già presenti. E' importante poter vantare un gruppo ben formato e nutrito per poter garantire attività di soccorso quando se ne presenta la necessità, come tristemente ricordato durante gli ultimi eventi sismici.

Motivazione delle scelte: avere un gruppo di persone formate e pronte a intervenire subito in condizioni di emergenza e necessità al fine di garantire maggiore tranquillità a tutta la comunità. La conoscenza del territorio fornisce uno strumento maggiore ai Volontari.

Finalità da conseguire: migliorare il coordinamento anche attraverso l'intervento diretto e in prima persona del Sindaco, in quanto capo dei Volontari della Protezione Civile, e del suo coordinatore.

Investimento: tutti quelli necessari affinché le attrezzature siano efficienti e ben mantenute e stoccate.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature
N.1 veicolo fuoristrada

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. intereventi per le famiglie
6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. servizio necroscopico e cimiteriale;
9. politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

CENTRO PER L'INFANZIA

L'Amministrazione intende portare avanti la collaborazione con le educatrici del Centro per l'Infanzia al fine di monitorare costantemente le necessità del centro, dei bambini e delle famiglie. In questo modo è possibile garantire ottimi risultati in termini di vicinanza alle famiglie e di interscambio tra chi coordina il centro, l'Amministrazione ed i genitori. Fino ad oggi si sono rilevate molto proficue le riunioni fatte, e si intende proseguire con questa metodologia. Particolare attenzione verrà rivolta inoltre all'incremento dell'utenza, indispensabile per contenere i costi e garantire un buon servizio.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE L'UNIONE MONTANA

L'UPS (Assistente Sociale) viene gestito in collaborazione con l'Ambito Sociale XVI, che risulta essere un servizio molto efficiente ed utile, prevedendo la presenza nel territorio dell'assistente sociale per un giorno settimanale.

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) viene assicurato in sinergia con AV3 di (ASUR).

Su delega all'Unione Montana vengono svolti inoltre i seguenti servizi:

L'assistenza domiciliare domestica;

L'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare;

L'assistenza domiciliare integrativa;

La frequenza presso il nuovo centro COSER;

Il sostegno psicopedagogico per l'integrazione scolastica;

I tirocini, le borse lavoro, le borse lavoro di inclusione sociale.

Gestione dei cani randagi, nel canile dell'Unione.

SERVIZI SOCIALI RESI DIRETTAMENTE DALL'ENTE

L'Ente assicura anche in campo sociale diversi importanti interventi. Si occupa infatti della gestione di diversi contributi legati alla situazione economica svantaggiata: contributo sugli affitti L. 431/98, Borse di studio, contributi per i libri di testo, contributi per il superamento delle Barriere architettoniche e i fondi a favore dell'infanzia 0-6 anni.

Nel bilancio di previsione si prevede anche l'attivazione di un progetto Over 30 in collaborazione con il Comune di Colmurano, al fine di promuovere iniziative importanti per l'Ente e per i beneficiari, che hanno superato l'età di 30 anni e possono trovare nel progetto un'opportunità anche di reinserimento lavorativo.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIARO

Grazie all'importante supporto dell'Avulss prosegue il servizio del doposcuola, rivolto sia agli immigrati sia ai bambini italiani.

Sempre in collaborazione con l'associazione di volontariato Avulss viene assicurato il servizio di trasporto degli anziani e dei disabili che necessitano di visite specialistiche e trattamenti riabilitativi. Tale servizio è integrato con il Taxi Sociale realizzato dall'Unione Montana in collaborazione con i Comuni del Territorio.

SERVIZIO DI RESIDENZA PROTETTA/CASA DI RIPOSO

La Casa di riposo è gestita in appalto, attualmente affidato alla Cooperativa Pars (Contratto in scadenza a Settembre 2020). I servizi erogati dalla Cooperativa di Servizi sono:

- Assistenza alla Persona (OSA/OSS);
- Assistenza Infermieristica;
- Pulizia;
- Mensa.

I Servizi di Assistenza alla persona ed Infermieristico sono calibrati in funzione del minutaggio stabilito dalla normativa regionale di riferimento. E' previsto un Coordinamento Infermieristico, al fine di assicurare l'efficienza ed il corretto funzionamento della assistenza agli Ospiti.

Il servizio è delocalizzato dal mese di ottobre 2016 presso l'Albergo Hotel La Maestà. Dopo una lunga trattativa, a settembre 2019 è stato sottoscritto con la proprietà dell'immobile e il Comune di Mogliano un contratto di locazione, rimborsato dalla Regione Marche. A carico dei comuni restano le utenze che vengono rimborsate alla proprietà dietro regolare rendicontazione pro quota. Tale nuova modalità di gestione della delocalizzazione consente certezza della spesa a carico del Comune. Da appena poco dopo la delocalizzazione e fino al rientro della casa di riposo/residenza protetta nella sede originaria, appena ripristinata l'agibilità dell'immobile, la struttura ospita ulteriori 6 ospiti rispetto a quelli autorizzati. Si tratta di ospiti via via accolti per garantire assistenza dopo l'inagibilità dell'immobile che abitavano. Tali ospiti, che inizialmente percepivano la quota sociale, hanno cessato di ricevere il sussidio dal mese di settembre 2019, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto.

La delocalizzazione del Servizio presso l'Hotel "La Maestà" di Urbisaglia a seguito del sisma del 2016 non ha portato ad una riduzione dei Servizi in termini quali/quantitativi; il preesistente modello organizzativo, adottato dalla Cooperativa PARS, attualmente fornitrice dei Servizi è stato perfettamente rimodulato in base al nuovo contesto logistico ed alle attuali esigenze.

E' tuttavia intenzione di questa Amministrazione attuare tutte le azioni atte al miglioramento della qualità di vita per gli Anziani fruitori. Viene confermato nel triennio di riferimento 2020-2022 il finanziamento da parte dell'ASUR dei posti accreditati come residenza protetta.

Durante l'anno si organizzano anche dei corsi di ginnastica riabilitativa per gli ospiti della struttura.

Nell'anno 2020 si prevede inoltre la nuova gara per i servizi di che trattasi, considerata la scadenza dell'attuale appalto prevista per il 30.09.2020.

Tra i servizi da attivare prima della nuova procedura di gara, prevista per fine anno, c'è il servizio di lavanderia e stireria. Il servizio reso inizialmente dalla proprietà dell'Albergo dovrà essere gestito in altro modo. Sono state contattate diverse ditte. Al termine delle verifiche condotte si ritiene vantaggioso garantire il servizio tramite personale della cooperativa Pars, mettendo a disposizione un ferro da stiro professionale, da acquistare, una lavatrice e un'asciugatrice, entrambe da noleggiare e alcuni pezzi di biancheria da acquistare e da mettere a disposizione, che consentiranno una maggiore autonomia al servizio. A tal proposito si dà indirizzo ai responsabili dei servizi amministrativo e tecnico al fine di predisporre quanto necessario per assicurare il servizio direttamente, autorizzando fin da subito il ricorso a ditte esterne per periodi limitati in attesa di organizzare il servizio e in caso di interruzione, non procrastinabile, dell'attuale modalità di gestione.

Motivazione delle scelte

Ogni decisione presa ha come ottica la persona e un servizio che soddisfi al meglio le esigenze sociali che si possono presentare.

Finalità da conseguire

Lavorare con le associazioni già presenti sul territorio che svolgono da sempre attività di supporto alle persone. Continuare la collaborazione con la società che ha in gestione la casa di Riposo, fino ad ora de localizzata presso altra struttura e condivisa con quella del comune di Mogliano, affinché gli ospiti possano rivedere un servizio che tenga cura delle necessità di tutti gli ospiti.

Investimento

Complesso Edilizio Ex Convento Francescano Casa Di Riposo, adeguamento sismico.

Risorse umane da utilizzare

Dipendenti addetti ai servizi sociali anche in modo non esclusivo.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 13 Tutela della salute**Missione: 13 Tutela della salute**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No

Descrizione della missione: Tutela della salute

Questo capitolo riporta la spesa di gestione del canile gestito dall'Unione Montana e le spese di derattizzazione. Questa Amministrazione ha iniziato un programma per ridurre la presenza dei piccioni, infatti i loro escrementi sono portatori di molte malattie. Rimane in essere il servizio di derattizzazione.

Motivazione delle scelte:

Tutelare sempre di più la salute dei cittadini e degli animali.

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI, e Artigianato
2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione
4. Reti e altri servizi di pubblica di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

L'Amministrazione, attraverso le varie iniziative già concordate per l'anno in corso, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico del paese e di farne conoscere le sue peculiarità che non si limitano al solo Vino Cotto. Oltre a questo ha già preso contatti con associazioni di settore per organizzare incontri pubblici per portare a conoscenza di opportunità promosse dalla Regione e dall'Unione Europea. Si ha anche l'intenzione di creare opportunità di insediamenti di attività tipiche agevolando l'individuazione di locali e, nella fase iniziale, agevolare gli affitti degli stessi.

Studiare anche un portale che renda note le attività presenti nel comune, così da dare risalto alle capacità dei loresi e fornire un ritorno di immagine a Loro Piceno. All'interno del predetto portale si intende dedicare una parte dove inserire le informazioni utili alle attività, come siti web, bandi ed opportunità che si dovessero presentare.

Motivazione delle scelte

Mantenere vivo il tessuto economico già presente, rafforzarlo e creare i presupposti per incentivare la creazione di nuove attività economiche.

Finalità da conseguire

Essere di supporto per meglio svolgere le attività commerciali, agricole, PMI ed artigiane e favorire l'individuazione di tutte quelle informazioni necessarie allo sviluppo delle stesse, compresi bandi e/o finanziamenti.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	699.843,30	2.097.104,41	0,00	2.796.947,71	663.322,20	0,00	0,00	663.322,20	665.503,03	679.766,00	0,00	1.345.269,03
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.981,44	0,00	0,00	37.981,44	37.981,44	0,00	0,00	37.981,44	37.981,44	0,00	0,00	37.981,44
4	214.324,87	641.385,17	0,00	855.710,04	200.778,64	0,00	0,00	200.778,64	208.577,53	0,00	0,00	208.577,53
5	12.926,78	194.658,82	0,00	207.585,60	8.148,96	0,00	0,00	8.148,96	11.492,82	2.500.000,00	0,00	2.511.492,82
6	42.262,48	50.000,00	0,00	92.262,48	35.136,69	500.000,00	0,00	535.136,69	40.901,25	530.000,00	0,00	570.901,25
7	65.190,00	0,00	0,00	65.190,00	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00
8	150,00	150.000,00	0,00	150.150,00	150,00	0,00	0,00	150,00	150,00	0,00	0,00	150,00
9	337.115,11	0,00	0,00	337.115,11	323.535,56	0,00	0,00	323.535,56	334.153,56	999.968,01	0,00	1.334.121,57
10	143.716,43	256.000,00	0,00	399.716,43	103.472,20	393.663,93	0,00	497.136,13	137.021,16	0,00	0,00	137.021,16
11	1.015.545,32	95.000,00	0,00	1.110.545,32	1.007.545,32	0,00	0,00	1.007.545,32	1.007.545,32	0,00	0,00	1.007.545,32
12	829.996,24	1.722.770,27	0,00	2.552.766,51	811.199,46	471.951,51	0,00	1.283.150,97	815.622,33	300.000,00	0,00	1.115.622,33
13	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
14	1.963,89	0,00	0,00	1.963,89	1.827,95	200.000,00	0,00	201.827,95	1.683,95	0,00	0,00	1.683,95
15	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	73.134,57	0,00	0,00	73.134,57	76.460,28	0,00	0,00	76.460,28	74.641,45	0,00	0,00	74.641,45
50	0,00	0,00	71.552,94	71.552,94	0,00	0,00	56.267,38	56.267,38	0,00	0,00	204.794,97	204.794,97
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74
TOTALI	3.482.000,43	5.206.918,67	1.198.651,68	9.887.570,78	3.323.908,70	1.565.615,44	1.183.366,12	6.072.890,26	3.389.623,84	5.009.734,01	1.331.893,71	9.731.251,56

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	806.292,49	143.561,04	0,00	949.853,53
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.110,57	0,00	0,00	38.110,57
4	264.526,24	671.259,78	0,00	935.786,02
5	35.028,93	54.756,28	0,00	89.785,21
6	67.865,78	90.668,51	0,00	158.534,29
7	82.535,67	0,00	0,00	82.535,67
8	200,00	150.000,00	0,00	150.200,00
9	379.277,86	307.776,61	0,00	687.054,47
10	175.545,46	412.138,86	0,00	587.684,32
11	1.022.418,27	241.856,79	0,00	1.264.275,06
12	995.672,69	894.868,59	0,00	1.890.541,28
13	19.778,61	2.000,00	0,00	21.778,61
14	1.963,89	0,00	0,00	1.963,89
15	9.569,76	0,00	0,00	9.569,76
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
50	0,00	0,00	71.552,94	71.552,94
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.279.597,65	1.279.597,65
TOTALI	3.923.786,22	2.968.886,46	1.351.150,59	8.243.823,27

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020-2022 si prevede il piano di alienazione come proposto dalla giunta comunale con deliberazione nr. 19 del 26.02.2020 seguente alienazione:

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE – ALIENARE-VALORIZZARE

PERIZIA DI STIMA REDATTA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

DESCRIZIONE UBICAZIONE NOTE

Fabbricato rurale n. 1		Valutazione complessiva
Contrada V. Bagnere	C.T. FG. 18 part 27	€. 85.000,00

Fabbricato rurale n. 2	C.T. FG. 18 part 19-20	Valutazione complessiva
Contrada V. Bagnere		€. 105.000,00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'ente monitorerà la permanenza delle condizioni per il mantenimento delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 del **D.L. 26-10-2019 n. 124**:

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) *articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- b) *articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- c) *articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- d) *articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;*
- e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- f) *articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- g) *articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*⁽¹⁰⁶⁾

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI LORO PICENO, lì 26.02.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Federica Paoloni

Il Rappresentante Legale
Robertino Paoloni